Ill.mo Signor Sindaco
Comune di Terni

Terni 26 Settembre 2018

Oggetto : Istituzione di una sede distaccata a Terni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Il sottoscritto Michele Rossi, Consigliere Comunale di Terni Civica

PREMESSO

- Che la Soprintendenza esercita una articolata attività di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni immobili sia pubblici che privati di interresse storico e artistico.
- Che i compiti istituzionali della Soprintendenza sono ben definiti ed attribuiti dal vigente D.lgs 42/2004 e s.m.i (codice dei Beni culturali e del Paesaggio); che le funzioni statali vengono esercitate attraverso gli organi del Ministero per i beni e le attività culturali al fine di assicurare un esercizio unitario di tali funzioni su tutto il territorio nazionale e una conseguente efficacia della propria azione.
- Che la la tutela del patrimonio culturale è un valore riconosciuto dalla Costituzione italiana e si esercita, sulla base di una adeguata attività conoscitiva sui beni che lo rappresentano, attraverso specifiche attività volte a garantirne la protezione e la conservazione per assicurarne il godimento alla collettività..

CONSIDERATO

- Che Il patrimonio della nostra città merita la medesima considerazione al pari di tutte le aree della Regione dell'Umbria in termini di tutela e salvaguardia dello stesso e che oltre alla sede di Perugia l'unico ufficio distaccato dell'unificata Soprintendenza in Umbria esiste solo nella città di Orvieto.
- Che la presenza di una sede distaccata della Soprintendenza a Terni permetterebbe quel controllo diretto ed immediato, quella giusta attività di tutela che il territorio ternano e non solo (anche amerino/narnese) merita.
- Che molte sono le emergenze del nostro patrimonio artistico/culturale (da Villa Palma a Colle dell'Oro, la Fontana di Piazza Tacito, ai vari palazzi storici, alle torri medievali e ai vari siti archeologici) che andrebbero seguite direttamente con una presenza di un funzionario tecnico in loco.
- Che esiste una oggettiva difficoltà fisica dei funzionari della Soprintendenza dell'Umbria impiegati a Perugia ad essere sempre presenti a Terni per tutte le volte che questo è necessario.
- Che le tante associazioni cittadine impegnate nella salvaguardia del patrimonio locale lamentano da anni l'assenza di un referente diretto.

- Che anche lo stesso ente comunale oltre ai privati cittadini potrebbe beneficiare della presenza in città di tale organo periferico ed avere così un quotidiano rapporto di confronto in occasione di pratiche che necessitano di analisi e pareri.
- Che la sede del possibile distaccamento potrebbe trovare facile collocazione presso l'Archivio di Stato o presso il sito archeologico di Carsulae.
- Che nel D.U.P la valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico-culturale è considerato un obiettivo strategico.
- Che per la nostra città è importante riscoprire la propria identità peculiare e il valore del proprio patrimonio artistico/culturale e che la presenza di un distaccamento, di un ufficio in città, avrebbe anche un grande valore simbolico in questo senso.

INTERROGA

Il Signor Sindaco e l'Assessore competente per conoscere se ed attraverso quali modalità la nuova amministrazione intende farsi promotrice presso il Ministero per i beni e le attività culturali e il Prefetto di Terni quale rappresentante del governo territoriale della richiesta di una sede distaccata a Terni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

Si chiede risposta orale e scritta

Il Consigliere Comunale
Michele Rossi